



**CITTÀ DI MONTESARCHIO**  
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**DELIBERA CONSILIARE N° 3 DEL 31.03.2017**

**O G G E T T O: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA –  
ART. 172 LETTERA C) T.U.E.L. - DETERMINAZIONE  
ALIQUOTE TASI E IMU ANNO 2017.  
PRESA D'ATTO.**

L'ANNO DUEMILADICIASSETTE il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 19,25 con prosieguo, nel Palazzo del Comune di Montesarchio, convocato con l'apposito avviso diramato dal Presidente e ritualmente notificato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria e urgente, in prima convocazione.

Presiede la dott.ssa Geppina Crisci, Presidente del Consiglio Comunale

In esito all'appello, sono presenti:

- |                              |                      |
|------------------------------|----------------------|
| 1) SINDACO DAMIANO FRANCESCO | 2) CRISCI GEPPINA    |
| 3) CAMPOBASSO GIOVANNI       | 4) CLEMENTE ANNALISA |
| 5) DELLO IACOVO ALFONSINA    | 6) DE MIZIO ANTONIO  |
| 7) MATALUNI VINCENZO         | 8) MAURIELLO GAETANO |
| 9) RICCIO NICOLA             | 10) STRIANI NICOLA   |

Assenti: PAPA ANGELA, PAPA ROSANNA, CECERE GIUSEPPE, IZZO ANTONIO, SORRENTINO MARCELLA, COMPARE LUCIA e NAZZARO RAFFAELE

Cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Grasso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO**

-che con la L.n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

-che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*" ed in particolare gli articoli 8 e 9 in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);

**RICHIAMATA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 , art.1 comma 707 lettera a) che modifica il comma 1 dell'art.13 del D.L. n. 201 del 2011, stabilendo l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria (IMU) sperimentale;

**CONSIDERATO** che, con effetto dall'anno 2013, il gettito dell' Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni, ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'art. 59 del D.Lgs. 446/1997, che disciplina la potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili da parte dei comuni;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/10/2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, lett. b), della L.n. 228 del 2012, che prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene-trattenuta dall'Agenzia delle Entrate, struttura di gestione degli F24;

**VISTO** il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2015, n. 34 recante: «*Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale.*»;

**RILEVATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono, ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
- modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, ha introdotto una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU e TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie, e tenuto conto che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione della TASI, sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia per l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**CONSIDERATO** che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo le aliquote IMU e TASI previste per il 2016;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, lett. f), che attribuisce al Consiglio Comunale *l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote...*;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale, all'art. 53, comma 16, è stato stabilito che le aliquote dei tributi e dei servizi, sono stabiliti entro la data di approvazione del bilancio di previsione, a valere comunque per l'anno di riferimento del bilancio stesso;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**PRESO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 31/03/2017 con D.L. n. 244 del 30/12/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19;

**DATO ATTO** che con l'art.13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, è stabilito l'obbligo d'invio da parte degli enti locali di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, pena la sospensione dei trasferimenti dovuti a qualsiasi titolo da parte del Ministero dell'Interno;

**VISTA** la delibera G.C.n. 48 del 21.03.2017, con cui è stato stabilito di confermare per l'Esercizio 2017 l'aliquota TASI in vigore per il 2016, pari all'1,5 per mille, con esenzione per l'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, confermando la quota del 30% a carico del possessore e le aliquote IMU e le agevolazioni in vigore per il 2016;  
**RITENUTO** possibile procedere in merito per quanto di competenza;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 dal Responsabile del Settore Entrate dott. Gaetano Cecere ==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Silvio Adamo ==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

**Richiamato** l'art.42, comma 2, lett.F) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267;

**Richiamato** l'art.172 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 dal

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, con il seguente esito:

PRESENTI n. 10

VOTANTI n. 10

FAVOREVOLI n.10

CONTRARI n. -

### **DELIBERA**

1. di confermare per l'esercizio 2017 l'aliquota TASI in vigore per il 2016, pari all'1,5 per mille, con esenzione per l'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e la quota del 30% a carico del possessore;
2. di confermare l'esercizio 2017 le aliquote IMU e le agevolazioni in vigore per il 2016, determinate così come di seguito:
  - abitazioni principali e loro pertinenze ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, esenti;
  - abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, aliquota 6 per mille, detrazione € 200,00;
  - immobili concessi in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, esenti (qualora ricorrono i requisiti e le condizioni di cui alla vigente normativa per l'anno 2017)
  - immobili a disposizione di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e loro pertinenze, 8,8 per mille;
  - terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza, ad eccezione dei terreni agricoli concessi in fitto o comodato, esenti;
  - terreni agricoli non rientranti nella categoria precedente 9,1 per mille;
  - aree edificabili e altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti, 9,1 per mille;
  - immobili di categoria D - fabbricati produttivi, 9.1 per mille;
3. disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile del Settore Entrate dott. Gaetano Cecere per tutti gli adempimenti consequenziali e per le comunicazioni di rito e per la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze
4. disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile del Settore Finanziario ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2017/2019;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, con il seguente esito:

PRESENTI n. 10

VOTANTI n. 10

FAVOREVOLI n.10

CONTRARI n. -

### **DELIBERA**

Dichiarare, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

*Tutti gli interventi sono riportati integralmente nel resoconto stenografico allegato al presente deliberato.*

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Geppina Crisci)

==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Rossella Grasso)

==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

## **RESOCONTO STENOGRAFICO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI POLITICI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31/03/2017.**

**PRESIDENTE:** Gentilmente ci accomodiamo. Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

Sindaco Franco Damiano (presente)

Mataluni Vincenzo (assente)

Clemente Annalisa (presente)

Crisci Geppina (presente)

Papa Angela (assente)

De Mizio Antonio (presente)

Dello Iacovo Alfonsina (presente)

Striani Nicola (presente)

Riccio Nicola (presente)

Campobasso Giovanni (presente)

Papa Rosanna (assente)

Mauriello Gaetano (presente)

Cecere Giuseppe (assente)

Izzo Antonio (assente)

Sorrentino Marcella (assente)

Compare Lucia (assente)

Nazzaro Raffaele (assente)

Dato il numero dei presenti la seduta è valida e quindi passiamo al

### **AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

**OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE.**

Li diamo per letti? Approvati ad unanimità? Ok. Immediata esecutività? Unanimità.

### **SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF PER L'ANNO 2017 - PRESA D'ATTO.**

Relaziona l'assessore Izzo.

**ASSESSORE IZZO:** presidente grazie. Signori consiglieri, grazie. Si tratta di approvare le aliquote propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione, per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef per l'anno 2017. Il comune di Montesarchio conferma quanto già deliberato per l'anno 2016. Quindi la suddivisione a scaglioni, 0,70% per la prima fascia, 0,75% per la seconda, 0,77 0,78 0,79 per le restanti e si conferma l'aumento, deliberato l'anno scorso, della soglia di esenzione, che fu innalzata da € 10.000,00 a € 11.000,00.

**PRESIDENTE:** ci sono interventi? Passiamo alla votazione. È arrivato il consigliere Mataluni. Consigliere si accomoda e partecipa alla votazione? Ok. Presenti 10, votanti 10. Favorevoli? Immediata esecutività? Unanimità.

### **TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ED IMU ANNO 2017 - PRESA D'ATTO.**

L'assessore Izzo.

**ASSESSORE IZZO:** grazie presidente. Sempre delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione. Anche per quest'anno il comune di Montesarchio conferma tutte le aliquote dell'anno

precedente sia in materia TASI che in materia IMU. Quindi per quanto riguarda la TASI, si conferma l'esenzione della TASI sull'abitazione principale e 1,5% per quanto riguarda le altre abitazioni. Per quanto riguarda l'IMU, si confermano le tariffe vigenti del 2016, quindi 0,91% per gli altri fabbricati, ad eccezione delle seconde case, delle altre abitazioni, che già l'anno scorso furono ridotte dallo 0,91% allo 0,88%. Si conferma tutta l'esenzione per quanto riguarda i terreni agricoli. Si conferma, nei limiti previsti dalla legge, l'opzione del comodato gratuito a favore di un parente in linea retta e 0,91% per quanto riguarda, poi, tutte le aree edificabili. In varianza di gettito, essendo delibera veramente confermativa di tutte le aliquote già previste dell'anno 2016.

**PRESIDENTE:** ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Per l'immediata esecutività? Favorevoli? 10.

**ULTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E TARIFFE TARI ANNO 2017.**

**ASSESSORE IZZO:** grazie presidente. Su questa materia c'è una piccola novità positiva per i contribuenti, per quanto riguarda l'annualità 2017: nel senso che si sottopone al consiglio l'approvazione di un piano finanziario leggermente inferiore rispetto a quello approvato l'anno scorso. Quest'anno siamo a 276, rispetto ad un piano finanziario che l'anno scorso ammontava a 311. Quindi per effetto di questa riduzione del piano finanziario, in uno, ha alle altre componenti di voci di costo e dei ricavi, che incidono sul piano finanziario, riusciamo ad ottenere questa diminuzione, che poi si riverbera insomma in favore dell'utenza finale in un risparmio sulla tariffa TARI medio del 10%, grosso modo stimiamo, in alcuni casi può essere un po' più alto, in altri casi può essere un po' più basso, ma grosso modo c'è questa riduzione che stimiamo intorno al 10-12%, per quanto riguarda l'utenza finale.

**PRESIDENTE:** ci sono domande? Passiamo alla votazione. Favorevoli? 10 votanti, 10 favorevoli. Immediata esecutività? Favorevoli? Unanimità. Io volevo solo un attimo l'attenzione di tutti, per esprimere la soddisfazione del nostro consiglio comunale, per l'elezione al consiglio provinciale di due nostri consiglieri, il consigliere Angela Papa, che è assente questa sera, e il consigliere Giovanni Campobasso. Con tutto il cuore auguro al loro veramente grande soddisfazione e buon lavoro a tutti. Buona serata.

---

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 aprile 2017.

Lì, 10 aprile 2017

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rossella Grasso  
==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

---

---

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi del T.U.EE.LL. 18/08/2000, n.267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 aprile 2017.

- |  |               |
|--|---------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Perché dichiarata immediatamente eseguibile; | (art.134 c.4) |
| <input type="checkbox"/> Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;       | (art.134 c.3) |

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rossella Grasso  
==FIRMATO COME IN ORIGINALE==

Il Responsabile del Settore proponente, per quanto di competenza, è incaricato della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare di tutti gli atti procedurali conseguenti, idonei a consolidare gli effetti.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Rossella Grasso  
==FIRMATO COME IN ORIGINALE==